

## Kosic apre a tecniche innovative contro la sclerosi

30 marzo 2011 — pagina 17 sezione: Regione

TRIESTE L'assessore alla Sanità Vladimir Kosic apre al metodo del professor Paolo Zamboni dell'Università di Ferrara. «Massimo impegno e attenzione» agli sviluppi sulle ricerche relative alla possibile correlazione tra sclerosi multipla e Ccsvg (insufficienza venosa cronica cerebrospinale). Secondo l'assessore la decisione del Consiglio superiore della Sanità di non riconoscere la Ccsvg come malattia andava presa successivamente agli incontri di studio che si sono tenuti a marzo alla presenza dello stesso professore. Se i risultati delle ricerche del "metodo Zamboni" verranno validate, Kosic ha annunciato che la Regione ne chiederà il riconoscimento presso il ministero della Salute. L'assessore domanderà dunque di effettuare l'intervento di angioplastica dilatativa sui pazienti regionali. Il Friuli Venezia Giulia ha già attivato l'arruolamento dei pazienti per l'innovativa ricerca di Zamboni, individuando a Trieste e Udine i centri di riferimento. La questione era stata sollevata in un'interpellanza dal capogruppo dei Cittadini Stefano Alunni Barbarossa. Il consigliere ha voluto precisare che, «pur riconoscendo l'impegno della Regione, si deve andare oltre per superare le resistenze del Ministero sulla cura». Barbarossa ha detto che in questo modo «si potrà venire incontro ai 1200 corregionali colpiti dalla malattia che stanno affrontando grandi sacrifici per recarsi nelle strutture dove opera il professore». (g.s.)